



COMUNE DI OSCHIRI
Via Marconi,9 – 07027
PROVINCIA DI OLBIA TEMPIO
P. IVA 00110800901

Nota per la stampa

Corre l'obbligo di intervenire in relazione all'articolo apparso su La Nuova Sardegna del 12 ottobre, con riguardo alla considerazione che il rilancio del lago Coghinas parta dal "Ponte Frassu", per riportare alcune precisazioni e considerazioni.

Queste precisazioni appaiono necessarie per evitare che si pensi che il Comune di Oschiri, non avendo firmato il protocollo sul "Sistema Lago Coghinas", per i motivi già espressi e riportati da questo quotidiano, non dedichi la giusta attenzione al proprio territorio. Il nostro lavoro è svolto secondo un impegno quotidiano, magari non pubblicizzato, ma mirato ad ottenere risultati concreti. L'avvio del "Centro Nautico" e l'appalto del completamento della strada Lago Coghinas-Limbara sono segnali abbastanza chiari in questa direzione.

Il comune di Oschiri da sempre sostiene l'importanza della ristrutturazione del "Ponte Frassu", in un'ottica sia di valorizzazione turistica che di collegamento tra i territori di Oschiri e Tula. Al proposito vorrei ricordare che nel bilancio della Provincia di Sassari dell'esercizio 2000, amministrazione Pietro Soddu, su proposta del sottoscritto, allora consigliere provinciale, fu inserito l'importo di 4,5 miliardi di lire per la realizzazione del nuovo ponte in località Frassu, su una ipotesi progettuale predisposta dagli ingegneri Antonello Pala e Gavino Sini. Detto importo fu cancellato dal bilancio provinciale l'anno successivo, Giunta Masala, e non più rifinanziato nonostante il sottoscritto al proposito presentò numerose interrogazioni, come sicuramente ricorderà l'allora VicePresidente provinciale Sannitu che ripropone oggi la stessa esigenza di allora.

Per quanto riguarda l'inserimento di questa opera nell'ambito della realizzazione della Sassari-Olbia, questa necessità è stata posta come condizione dal Sindaco di Oschiri all'atto della sottoscrizione dell'accordo per la realizzazione della strada, avvenuta presso l'aula consiliare del Comune di Ozieri, concordandola con il Sindaco di Tula. Anche questo ricorderà bene l'allora Assessore regionale e poi Commissario della Sassari-Olbia Sannitu. Al proposito, però, non abbiamo avuto alcun riscontro. Mi auguro che ora, con l'eventuale utilizzo di ribassi d'asta, sia data la giusta attenzione a questa esigenza.

Colgo l'occasione per informare, viste anche le polemiche sollevate riguardo i ritardi, che è prevista

per la prossima settimana, in Provincia di Olbia-Tempio, la sottoscrizione del contratto per la realizzazione della scala pesca che prevede due salti, uno della diga di Muzzone e l'altro di quella di Casteldoria. Detta scala pesca è interamente finanziata dalla Provincia di Olbia-Tempio per l'importo di oltre 400.000 euro, inserito in bilancio nel 2008 su proposta dell'allora consigliere provinciale Piero Sircana. Neanche un euro è stato messo a disposizione dalla provincia di Sassari, nonostante parte del lago, versante di Tula, ricada sul proprio territorio.

Mi auguro che in futuro la stessa attenzione posta da Olbia possa arrivare anche da Sassari.

IL SINDACO

Piero Sircana